



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

DIVISIONE RISORSE FINANZIARIE

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC
Tel. 0161 261515 - Fax 0161 211358
bilancio@unipmn.it

Oggetto: Gestione unità previsionali di base ai fini del fabbisogno

Ai Direttori di Dipartimento

Ai Responsabili di Settore Amministrazione
dei Dipartimenti

Al Responsabile del Settore Ricerca

Ai Responsabili di Uffici Risorse dei
Dipartimenti

Ai Responsabili Uffici Ricerca dei
Dipartimenti

Al personale docente

LORO SEDI

Con Decreto del Direttore Generale Rep. 291/2020, prot. n. 0024373 del 20/02/2020 sono state approvate le linee guide UPO per la definizione dell'Attività Progettuale di Ricerca (Linee guida APRI) ed il modulo per l'attivazione di unità previsionale di base (UPB) e di gestione delle entrate di Ateneo. Tali documenti, allegati alla presente, sono a supporto dei ricercatori e del personale del settore amministrazione dei dipartimenti per la corretta individuazione **dell'attività di ricerca progettuale** ai sensi della normativa vigente oggetto di esclusione dal calcolo del fabbisogno.

Le Università, al fine di trasmettere i dati direttamente imputabili ai pagamenti sostenuti per attività di ricerca progettuale compilano, nella predisposizione dell'ordinativo di pagamento, i campi presenti nella struttura "Classificazione dati SIOPE", come definito dall'allegato 3 del Decreto interministeriale MEF-MIUR n. 35875 dell'11 marzo 2019; per permettere tale trasmissione, è necessario predisporre apposite configurazioni sulle Unità Previsionali di Base su cui sono gestiti i progetti di ricerca. Pertanto si richiede ai responsabili scientifici e/o responsabili dei fondi esterni di compilare il documento "Modulo per l'attivazione di unità previsionale di base e di gestione delle entrate di Ateneo" per individuare le attività di ricerca progettuale e le altre entrate di Ateneo. Tale modulo dovrà essere inoltrato all'ufficio bilancio, in fase di creazione delle Unità Previsionali di Base al fine di consentire la corretta individuazione delle codifiche da trasmettere al Ministero dell'Economie e delle Finanze.

Inoltre ai sensi dell'art. 1 comma 4 del Decreto interministeriale MEF-MIUR n. 35875 dell'11 marzo 2019 anche i **margini delle attività di ricerca progettuale** possono essere esclusi dal calcolo del fabbisogno se destinati ad attività di ricerca. Pertanto, in ragione delle medesime configurazioni, saranno attivate le

seguenti Unità Previsionali di Base, su cui imputare le spese derivanti da margini di progetto e da altri margini su entrate esterne:

- **UPB riferite ad attività di ricerca di ogni docente:**

Codice UPB (esempio)	Destinazione avanzi di budget	Esclusi dal Fabbisogno
RIVdocenteUTILI_RICERCA_MIUR	Margini attività di ricerca progettuale Miur	SI
RIVdocenteUTILI_RICERCA_STATO	Margini attività di ricerca progettuale Stato	SI
RIVdocenteUTILI_RICERCA_PRIVATI	Margini attività di ricerca progettuale Privati	SI
RIVdocenteUTILI_RICERCA_UE	Margini attività di ricerca progettuale UE	SI
RIVdocenteUTILI_RICERCA_EXTRAUE	Margini attività di ricerca progettuale EXTRA_UE	SI
RIVdocenteUTILI_ALTRO*	Margini altre entrate esterne non da ricerca progettuale	NO
RIVdocenteFONDI_ATENEO	Margini da fondi di Ateneo (compresi i compensi richiesti per fondi di ricerca)	NO

*Al termine dell'esercizio 2020 le Unità previsionali di Base "FONDI VARI" saranno rinominate con la nuova codifica "UTILI ALTRO" e le quote residue considerate margini da entrate esterne non da ricerca progettuale.

- **UPB riferite a overheads di Dipartimento se destinati ad attività di ricerca:**

Codice UPB (esempio)	Destinazione quote al dipartimento	Esclusi dal Fabbisogno
RIVdipOVERHEADS_RICERCA_STATO	Quota dipartimento attività di ricerca progettuale Stato	SI
RIVdipOVERHEADS_RICERCA_PRIVATI	Quota dipartimento attività di ricerca progettuale Privati	SI
RIVdipOVERHEADS_RICERCA_UE	Quota dipartimento attività di ricerca progettuale UE	SI
RIVdipOVERHEADS_RICERCA_EXTRAUE	Quota dipartimento attività di ricerca progettuale EXTRA_UE	SI
AIVdipOVERHEADS_NON_DESTINATI	Quota dipartimento altre attività (non da ricerca progettuale)	NO

Le vecchie unità previsionali di base saranno disattivate o rinominate.

Si coglie l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

Visto: IL DIRIGENTE

(Dott.ssa Elisabetta Zemignani)

IL DIRETTORE GENERALE

(*PROF. Andrea TUROLLA*)

Linee guide UPO per la definizione dell'Attività Progettuale di Ricerca

(Linee guida APRI)

Art.1 - Premesse

Le presenti linee guida costituiscono il riferimento per la corretta individuazione dell'*attività progettuale di ricerca* ai sensi della normativa vigente in merito al calcolo del fabbisogno finanziario degli atenei (art 1 comma 4 del DM 35875/2019 e successivi chiarimenti).

Art. 2 -Definizione di Attività Progettuale di Ricerca

Complesso di attività correlate tra loro e finalizzate alla scoperta o produzione di nuova conoscenza. L'attività di ricerca si distingue da attività con simili contenuti tecnico scientifici per l'esistenza di almeno un apprezzabile elemento di novità nelle sue modalità di svolgimento o negli obiettivi che si prefigge.

(FONTE: "Istruzioni per la compilazione degli allegati ISTAT relativi a ricerca e sviluppo (R&S)", MIUR).

Sono individuate quattro tipologie di entrate relative al finanziamento dell'attività progettuale di ricerca e per ognuna sono definite le principali caratteristiche:

ENTRATE DI TIPO ISTITUZIONALE

- 1) Progetti di Ricerca da bando competitivo:
 - vincolo di risultato
 - output raggiunto attraverso uno stato avanzamento
 - presenza di un bando
 - presenza di una valutazione effettuata da una commissione sulla base di criteri definiti nel bando

- 2) Contributi esterni per Progetti di Ricerca (con interesse del soggetto finanziatore):
 - vincolo di risultato
 - output raggiunto attraverso uno stato avanzamento

ENTRATE DI TIPO COMMERCIALE

- 3) Progetti di Ricerca commissionata (Progetti esterni su incarico di un committente):
 - vincolo di risultato
 - output raggiunto attraverso uno stato avanzamento
 - presenza di una durata contrattuale
 - presenza nel contratto (o in allegato) di dettagli sullo stato di avanzamento e obiettivi dell'attività
 - regime di proprietà
 - non prevede l'applicazione di una tariffa o la sola prestazione personale (pertanto non si tratta di prestazioni di servizi di analisi, prestazioni sanitarie, consulenze, ecc.)

- 4) Sponsorizzazione di progetti di ricerca (Progetti interni finanziati da un individuo/ente interessato):
- vincolo di risultato
 - output raggiunto attraverso uno stato avanzamento

Art. 3 - Classificazione della Ricerca

La normativa sul fabbisogno prevede inoltre che le *attività progettuali di ricerca* siano distinte tra **Ricerca di base** e **Ricerca applicata** utilizzando la classificazione COFOG¹ secondo le definizioni del decreto MIUR-MEF n. 21 del 16 gennaio 2014 “Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi”.

L’art 4 del citato decreto riporta:

Comma 3) Al programma “Ricerca scientifica e tecnologica di base” sono imputate le spese relative a lavori sperimentali o teorici intrapresi principalmente per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti dei fenomeni e dei fatti osservabili, non finalizzati ad una specifica applicazione o utilizzazione, ivi incluse le spese relative a borse di dottorato e post dottorato, comprensive dei finanziamenti alla mobilità, e le spese per assegni di ricerca interamente a carico del bilancio dell’ateneo.

Comma 4) Al programma “Ricerca scientifica e tecnologica applicata” sono imputate le spese relative a lavori originali intrapresi al fine di acquisire nuove conoscenze e finalizzati principalmente ad una pratica e specifica applicazione. A tale programma sono imputate anche le spese sostenute per attività conto terzi di ricerca, di consulenza e su convenzioni di ricerca, incluse le spese per la retribuzione del personale di ruolo.

Per la corretta distinzione tra Ricerca di base e Ricerca applicata dovrà essere utilizzata la scala TRL - Technology Readiness Level (Livello di Maturità Tecnologica), che fornisce una metodologia per la valutazione del grado di maturità di una tecnologia. La scala TRL è attualmente utilizzata da vari enti americani ed europei, tra cui la Commissione Europea per il programma Horizon 2020.

È basata su una scala di valori da 1 a 9, dove 1 è il valore più basso (definizione dei principi base) e 9 il più alto (sistema già utilizzato in ambiente operativo).

<i>Livello di TRL</i>	<i>Descrizione</i>
TRL 1	Osservati i principi fondamentali
TRL 2	Formulato il concetto della tecnologia
TRL 3	Prova di concetto sperimentale
TRL 4	Tecnologia convalidata in laboratorio
TRL 5	Tecnologia convalidata in ambiente (industrialmente) rilevante
TRL 6	Tecnologia dimostrata in ambiente (industrialmente) rilevante
TRL 7	Dimostrazione di un prototipo di sistema in ambiente operativo
TRL 8	Sistema completo e qualificato
TRL 9	Sistema reale provato in ambiente operativo (produzione competitiva, commercializzazione)

I progetti di ricerca che utilizzano le metodologie dal livello 1 al 4 possono essere classificati come RICERCA DI BASE.

¹ Classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione (COFOG) secondo il sistema dei conti SEC95

I progetti di ricerca che utilizzano le metodologie dal livello 5 al 9 possono essere classificati come RICERCA APPLICATA.

Art. 4 -Classificazione della Ricerca applicata

L'attività progettuale di ricerca classificata come ricerca applicata deve ulteriormente distinta tra **area medica** (Ricerca applicata per la sanità) e le **altre aree di ricerca** (Ricerca applicata per gli affari economici).

In merito alla Ricerca applicata l'art 4 del citato decreto n. 21 del 16 gennaio 2014 "Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi" specifica:

Comma 4) In particolare, confluiscono nel programma "Ricerca scientifica e tecnologica applicata" tutte le spese per ricerca scientifica e tecnologica applicata dell'area medica, corrispondenti alla classificazione COFOG di II livello "R&S per la sanità", e tutte le spese relative ad altre aree di ricerca ivi incluse quelle relative a personale a tempo determinato impegnato in specifici progetti, che corrispondono alla classificazione COFOG di II livello "R&S per gli affari economici".

All'area medica possono essere ricondotte le attività progettuali di ricerca *finalizzate principalmente ad una pratica e specifica applicazione* tra cui lo studio e lo sviluppo di nuovi farmaci e/o di altri prodotti e attrezzature sanitarie, studi per la sanità pubblica e la sicurezza alimentare, studi e sperimentazioni di carattere clinico, ecc...

Art. 5 – Individuazione dell'attività progettuale di ricerca e della relativa classificazione

Ogni Dipartimento classifica le entrate proprie che richiedono l'apertura di un'unità previsionale di base (UPB) apposita sul bilancio, sulla base delle indicazioni di cui agli articoli precedenti. A tal fine il Responsabile scientifico dell'attività o, in mancanza, il Direttore del Dipartimento compila e sottoscrive il modulo allegato da trasmettere all'ufficio Bilancio.

MODULO PER L'ATTIVAZIONE DI UNITÀ PREVISIONALE DI BASE E DI GESTIONE DELLE ENTRATE DI ATENEO

L'entrata si riferisce a (selezionare una sola tipologia):

- 1) Attività progettuale di ricerca, con riferimento alle Linee Guida APRI, tipologia:
- **Progetti di Ricerca da bando competitivo (istituzionali)**
 - **Contributi esterni per progetti di ricerca (istituzionali)**
 - **Progetti di Ricerca commissionata (commerciali)**
 - **Sponsorizzazioni di progetti di ricerca (commerciali)**

Classificazione:

- *Ricerca scientifica e tecnologica di Base (TRL 1-4)*
- *Ricerca scientifica e tecnologica applicata (TRL 5-9):*
 - *per la sanità (area medica)*
 - *per gli affari economici (altre aree)*

2) Contributo di ricerca a destinazione vincolata su interesse del finanziatore esclusivamente a:

- **Ricercatori a tempo Determinato**
- **Borse post lauream per ricerca**
- **Assegni di ricerca**
- **Borse di Dottorati di ricerca (compreso Budget di ricerca)**

3) Attività commerciale non progettuale, non rientranti nel punto 3) delle Linee Guida APRI (quali esami di laboratorio, consulenze o altre attività tecnico-scientifiche ecc.).

Classificazione:

- *per la sanità (area medica)*
- *per gli affari economici (altre aree)*

4) Attività di didattica e/o formativa finanziata da contributi a destinazione vincolata.

5) Attività di didattica e/o formativa a provento.

6) Altre attività o contributi a destinazione vincolata e/o rendicontabile (specificare).

.....

7) Altre attività o contributi non finalizzati o a fondo perduto (specificare).

.....

DATA

RESPONSABILE SCIENTIFICO/DEL FONDO